

• **Monaco** Quelli che il Mattarella-bis a pag. 11

MATTARELLA-BIS, VOLERLO È SPESSO STRUMENTALE

FRANCO MONACO



Siamo attoniti spettatori di un profluvio di oscure manovre in vista della tanto attesa partita del Quirinale. Un adempimento costituzionale la cui esasperata drammatizzazione è già di per sé indizio di un profondo malessere della politica e delle istituzioni. Una fitta nebbia, un gran polverone riconducibile, come si è osservato da più parti, all'assenza di una regia e di una visione, a loro volta ascrivibili a partiti deboli e divisi e a leader inadeguati. E di riflesso a un Parlamento per intero assimilabile a un grande gruppo misto nel quale ciascuno risponde solo a se stesso e ai propri angusti calcoli personali più che politici. La rassegna di parole e comportamenti che attestano tale stato di cose sarebbe lunga. Tra loro merita segnalare criticamente la puntuale riproposizione di una tesi solo a prima vista ortodossa e "responsabile", quella di chi ostinatamente propone il bis del presidente in scadenza.

Non escludo vi sia chi lo sostenga mosso da buone intenzioni, ma esso contrasta con il dichiarato, esplicito e reiterato diniego dello stesso Mattarella. Come se si mettesse in discussione la sincerità e il carattere meditato delle sue determinazioni. Siamo dentro un'emergenza, si osserva. Repliko: forse che Mattarella non lo sappia, che sia così inconsapevole? Semplicemente - è doveroso

supportare - considera la cosa a dir poco inopportuna. Egli ne ha fornito le ragioni di carattere eminentemente costituzionale.

SPIRITO E LETTERA della Costituzione, a cominciare dalla estesa durata del mandato, se non vietano tuttavia palesemente e caldamente sconsigliano un bis. Vi si è derogato una volta, ma lo si è motivato come un'assoluta ecce-

zione e, in verità, il bilancio non è stato brillante. Il messaggio neppure tanto implicito della indisponibilità di Mattarella è il seguente: nessuno è indispensabile, la conformità al dettato e alla ratio della Costituzione deve fare premio sulle persone. Vi sottende la convinzione che l'ancoraggio all'ordine costituzionale non è suscettibile di essere derogato neppure dentro le congiunture

più critiche. Semmai il contrario: proprio allora ci si deve ancorare alla regola più alta, quella della legge fondamentale. Come spesso ammonisce Zagrebelsky, le Costituzioni si mostrano preziose proprio nei passaggi difficili.

Tra quanti invocano il secondo mandato, si scorge talvolta un malcelato intento strumentale. Vi è chi non sa a che santo votarsi e getta la palla in tribuna, vi è chi si serve di Mattarella come

nome di mera copertura, vi è chi fa conto che tale soluzione scongiuri più agevolmente la minaccia di elezioni ravvicinate, vi è chi sostiene Mattarella per non argomentare con trasparenza il proprio no a Draghi. Aggiungo: la Meloni ha già formalizzato la sua contrarietà al riguardo. Domando: è ragionevole immaginare che il suddetto bis - cioè una soluzione così eccezionale, in contrasto con il volere dell'interessato - possa essere adottata in assenza di una sostanziale unanimità? Dunque, perché insistere? Tanto più che un Parlamento quale quello oggi chiamato a esprimersi promette il massimo di imprevedibilità. Esso potrebbe fare impallidire tutti i precedenti propiziando il trionfo di un esercito di franchi tiratori. È il caso di esporre a questo il presidente uscente e l'istituzione che egli rappresenta, intaccando il largo apprezzamento maturato?

INFINE, abbiamo sentito voci, levatesi da settori del Pd, che hanno addirittura prospettato la bizzarra idea di votarlo anche contro la sua volontà. Una coazione, quasi un ricatto. L'idea sottesa? Sottraendosi, Mattarella sarebbe una sorta di disertore. Una mancanza di rispetto - nel mentre si invoca come il solo idoneo a garantire la *salus rei publicae* - doppiamente riprovevole in quanto dettata da "pierinismo" di corrente, da un mediocre gioco di posizionamento. Come a segnalare che, dentro quello che fu il suo partito che ancora non si è espresso, vi sarebbe chi è più mattarelliano degli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

